

87 a 75 tra milanesi e bolognesi in esordio di campionato

Debutta bene la Billy in scioltezza sull'I&B

Prime valutazioni sulle nuove regole di gioco - Molto affiatati Starkes e Jordan

BILLY: D. Boselli 8, F. Boselli 18, D'Antoni 15, Ferracini 12, Cerioni 20, Biaggi 5, Galliani, Stranieri, Battisti 1, Gianelli 9.

I&B: Maguolo, Bertolotti 16, Tardini 2, Jordan 16, Ferro 8, Accocciati 5, Di Nallo, Starkes 28.

ARBITRI: Boidini e Bartolini.

Anticipando l'incontro alle 17,15 il Billy e l'I&B hanno inaugurato il 61° campionato di basket che si concluderà a fine maggio.



Stotta, a sinistra, e Flowers, gli americani della Squibb Cantù

gnesi mai hanno impensierito il quintetto milanese che ha trovato Cerioni e F. Boselli in giornata di grazia.

Forse con Gianelli in campo avrebbe reso di più anche D'Antoni che comunque nella seconda metà della gara è stato più preciso nel tiro.

Risultati e classifica

Risultati e classifiche della prima giornata del campionato maschile di serie «A»:

Billy-I&B 87-75 (48-38); Banco Roma-Recoaro 77-71 (38-44); Grimaldi-Ferrarese 81-89 (42-42); Emerson-Herlingham 68-55 (36-29); Scavolini-Antonioli 84-82 (56-42); Tai Giannini-Silvano 108-107 (49-51) (95-95) d.t.a.; Pirelli Inx-Squibb 99-98 (41-50) (89-89) d.t.a.

Classifica: Billy, Banco di Roma, Emerson, Scavolini, Pirelli, Grimaldi, Tai Giannini, Inx-Squibb, I&B, Recoaro, Herlingham, Antonioli, Squibb, Ferrarese, Silvano 6.

Prossimo turno, mercoledì 1 ottobre: Banco Roma-Silvano (martedì 30, ore 19); I&B-Squibb; Antonioli-Recoaro; Emerson-Grimaldi; Pirelli Inx-Scavolini; Ferrarese-Billy; Tai Giannini-Herlingham.

tata e si deve soprattutto ad essi la buona prestazione dell'Immobiliare. Anche Bertolotti ha dovuto limitare il suo efficace contributo perché è salito presto a quota con i falli.

È il Billy nel secondo tempo ha marciato con regolarità e non si è più trovato in difficoltà al momento di sviluppare gli schemi di attacco. Una spina nel fianco della difesa è stato Starkes che ben poche volte è stato fermato.

Un campionato lungo ed intenso come quello che attende le 16 formazioni di A I fornirà sicuramente risposte chiare alle questioni che non vedono concordi gli sportivi e gli esperti: allungamento del calendario del campionato, la riconferma per un biennio del secondo straniero, le modifiche alle regole di gioco...

Angelo Meola

Una vittoria a testa nella classe 500

Lucchinelli e Roberts restano i più forti: match pari al Mugello

Le gare della penultima prova del campionato italiano di motociclismo



Lucchinelli (a sinistra) e Roberts protagonisti al Mugello.

Dal nostro inviato SCARPERIA. — Per il campionato italiano Lucchinelli ha fatto il pieno ieri al Mugello. Nelle due manche della corsa nella classe 500 tra il campione del mondo Roberts e lo spezzino Lucchinelli è stato un match pari: la prima manche a Lucchinelli, la seconda all'americano, sbrando, sofisticare si può dire che mentre l'italiano ha fatto primo e secondo, l'americano è stato quarto e primo.

Roberts primo, Lucchinelli secondo, Pelletier terzo, Rossi quarto e Uncini quinto, erano la risultanza di una lotta serratissima. Buona complessivamente la corsa di Rossi che ha gareggiato con una benda alla mano sinistra per l'incidente occorsogli nelle prove. Nella classe 50 si è registrata una bella doppietta di Lusuardi. Nelle 125 Bianchi, con una mano ingessata per l'incidente di sabato, ha vinto la prima manche e Marchetti la seconda, ma complessivamente il miglior risultato è stato di Bianchi seguito da Vignetti.

Nelle 250 hanno vinto il livornese Conforti e il romagnolo Marchetti. Molto bella è stata la seconda manche di questa classe con la vittoria in volata di Marchetti su Pazzaglia. Nella gara delle 350, non valida per il titolo, si è imposto Matteoni su Bimota. Le classifiche nel campionato restano praticamente aperte, anche se i punteggi sono in gran parte, come ad esempio nelle 125 per Bianchi, già praticamente irreversibili.

Questi i risultati e le classifiche

Campionato italiano - Classifiche dopo la terza prova disputata ieri al Mugello. CLASSE 500 1. Lucchinelli (SMB) 213*95 alla media di km 141,969; 2. Marchetti (MBA) 179*03; 3. Pazzaglia (Ad Majera) 175*76. CLASSE 250 seconda manche 1. Marchetti (MBA) 173*95 alla media di km 148,713; 2. Pazzaglia (Ad Majera) 173*96; 3. Marchetti (Ad Majera) 173*97. CLASSE 500 prima manche 1. Lucchinelli (SMB) 213*95 alla media di km 149,501; 2. Pelletier (Meridionali) 212*86; 3. Rossi (SMB) 213*96; 4. Roberts (Yamaha) 213*90; 5. Migliorini (SMB) 211*85. CLASSE 500 seconda manche 1. Roberts (Yamaha) 213*97 alla media di km 149,964; 2. Lucchinelli (SMB) 212*86; 3. Pelletier (Meridionali) 211*85; 4. Rossi (SMB) 211*89; 5. Uncini 211*88. CLASSE 350 (non valida per il campionato italiano) 1. Matteoni (Bimota) 243*78 alla media di km 142,246; 2. Ghiselli (Yamaha) 279*99.

«100 chilometri»: vince Golinelli

S. FELICE SUL PANARO. — I migliori dilettanti di prima e seconda serie, con qualche juniores alle prime esperienze tra i «puri», si sono dati convegno a S. Biagio, nella «Bassa Modenese» per la «100 chilometri» organizzata dagli «Amici del bar Croce». Il campione del mondo Gianni Giacomini che vince l'anno scorso, il cronometrista tricolore De Pellegrin, azzurri come Minetti, Trevisani, Maffei, Moro con una cinquantina di altri corridori hanno voluto premiare con la loro presenza gli sforzi dei promotori che si sono peraltro dimostrate bravissimi nell'organizzare la corsa su un circuito locale. Giacomini e compagni non hanno tradito l'attesa dei numerosi appassionati e hanno dato vita ad una bella gara che alla fine ha visto il successo in volata di un «uccello», ovvero di uno juniores, Claudio Golinelli 18 anni, bolognese. Golinelli, alla sua settima vittoria stagionale — 6 tra gli juniores — è anche campione emiliano di velocità e al momento decisivo, dopo aver collaborato alla selezione che aveva ridotto il gruppo a 19 unità, ha messo a frutto la sua esperienza di «spistoloso» scegliendo la scia giusta che lo ha portato a sfrecciare nettamente davanti a compagni ben più titolati e cogliere così il successo più prestigioso. Luca Dalora

Ciclodonne: 17 anni due volte tricolore

IMPERIA. — Un'operaia di 17 anni, Michela Tommasi di Ponzone Veneto, del G.S. Sidi (Treviso) ha vinto il campionato di ciclismo su strada femminile categoria seniores, disputatosi ad Imperia, organizzato dal G.S. Petale Imperiese. Luisa Seghezzi, della Alba Robbiate (Como) è la nuova tricolore per la categoria juniores. La Tommasi ha vinto per distacco, lasciando il gruppo a 55". La gara delle juniores è stata caratterizzata da una lunga fuga della quattordicenne Roberta Bonanomi, che nell'affrontare la terza ed ultima volta lo strappo di Dolcedo, veniva inflitta dalla sua compagna di squadra, la bergamasca Seghezzi. Era la fuga buona, e la ragazzina giungeva sola al traguardo. Meno storia per la gara delle seniores. La cronaca registra la fuga di Luiseila Frigerio al secondo passaggio da Dolcedo. Ma nell'affrontare l'ultimo giro, il gruppo messo alla frusta da Francesca Galli, tricolore l'anno scorso, si ricompone. Si ritorna verso il mare a ranghi compatti. In testa la Galli, la Lorenzon e la Bisio, ma ai 500 metri avviene una caduta che coinvolge il terzetto. Sul traguardo alza le mani Michela Tommasi. L'anno scorso è stata campionessa delle juniores, quest'anno è tricolore nella categoria superiore. È la sua sesta vittoria del 1980. Giancarlo Lora

Dal nostro inviato LOMELLO (Pavia) — Antonio Lopetuso, focoso ragazzo pugliese, era convinto di avercela fatta. A circa due chilometri dal termine gli era infatti riuscito di distanziare d'una cinquantina di metri il coetaneo Giancarlo Gandossi. Ma i giudici di gara lo avevano già adocchiato e su di lui gravavano ben cinque proposte di squalifica per marcia scorretta. E così, quando Antonio già stava assaporando il buon sapore della vittoria, gli si è parlato davanti un signore vestito di bianco, un giudice — appunto — con in mano la fatale bandierina rossa dal significato inequivocabile: squalifica. A quel punto il ragazzo — ha solo 21 anni ed è quindi molto giovane ed inesperto — ha applauditolo ironicamente nei confronti del giudice che lo aveva fermato. E ha fatto male.

Successo di pubblico a Lomello

L'indomito Visini cede a Gandossi

di schiaffoni perché sarebbe stato sufficiente che il ragazzo evitasse forzature nel finale e amministrasse con saggezza i 50 metri di vantaggio conquistati con fatica nell'ultimo giro. E così l'ottava edizione del «Trofeo Città di Lomello», gara internazionale di marcia ormai stabilmente sistemata tra le classiche, l'ha vinta Giancarlo Gandossi, eccellente marciatore che ora dovrebbe verificare se stesso per decidere come e quando prendere il volo. Il ragazzo è maturo. Gli manca solo l'esperienza internazionale.

Al terzo posto si è piazzato un ragazzo toscano dalla marcia assai elegante ed efficace. Si chiama Giacomo Poggi ed è un nome che vale la pena di tenere a mente. Eccellente quarto posto per Pierangelo Fortanati, un marciatore pavese di trent'anni, diplomato in elettronica. Pierangelo preferisce lavorare come uomo di fatica

oratorio e gli altri in case private. Un magnifico esempio di partecipazione. Di buon livello tecnico la gara degli allievi, ultima prova del Campionato di società. Si sono messi in luce i marciatori del Sud. Ha vinto infatti il diciassettenne Walter Arena, un ragazzo di Catania che ha raggiunto il piccolo centro della Lomellina dopo 23 ore di treno. E se avrà bisogno di altrettanto per tornare a casa. Arena ha preceduto un altro giovane del Sud, Alessandro Papa di Benevento. Terzo Roberto Zomegnan di Gallarate.

La trentenne signora zurigese Margot Vetterli, assai nota dalle nostre parti per aver vinto a Sesto San Giovanni e a Piacenza e per il secondo posto ottenuto l'anno scorso proprio a Lomello, ha vinto con marcia impida i 5 chilometri della prova femminile patrocinata dal nostro giornale. Margot ha condotto la gara dal primo all'ultimo metro e ha proceduto piuttosto nettamente la graziosa biondina Souia Ripetti. Si son viste ragazze tecnicamente assai ben impostate. Sarebbe ora che la Fidi decidesse di togliere l'ostacolo che è la parte di marcia a fare sport marciando. È stato molto bello osservare le ragazze sul traguardo. Per ognuna di loro che ci arrivava c'era una rosa rossa.

Rome Musumeci

Rally dell'Ossola: prime le «Stratos»

Mezzogiorno DOMODOSSOLA - I bergamaschi Pietropoli-Bergna al volante di una Lancia Stratos hanno vinto il rally delle Valli Ossolane-Trofeo Bellotta. Malgrado la pesante manutenzione dovuta a difficoltà burocratiche abbia reso non selettivo quattro delle dieci prove speciali in programma, il rally si è svolto regolarmente con 64 vetture delle 105 partite all'arrivo. Alle spalle di Pietropoli, che ha condotto una bella gara senza mai strappare, si è piazzato il valdostano Celestia, pure su Stratos e quindi Cane con l'Opel Ascona. Quarto assoluto e primo del gruppo torinese è Bellone con la Porsche, il novarese

Formula 2: Teo Fabi vince a Hockenheim

Mezzogiorno HOCKENHEIM — Teo Fabi, il «piccolo» milanesese che l'anno prossimo andrà ad arricchire la colonia dei piloti italiani in Formula 1, ha avuto la soddisfazione di ottenere con un occasione una stagione che poteva essere per lui più positiva, ma che purtroppo gli ha riservato parecchie delusioni. In Germania, sulla pista di Hockenheim, dove ieri era in programma l'ultimo capitolo del Campionato europeo Formula 2, Teo Fabi è riuscito a tener testa alla agguerrita concorrenza e alla fine del conto giri in programma è salito sul gradino più alto del podio. Per il pilota della March-Rossi è questo il terzo successo della stagione, dopo quelli

Seiko Quartz Duo Display. La raffinata eleganza degli orologi a lancette. Il cronografo e la suoneria del quadrante digitale.



La classica eleganza di un orologio a lancette e le molteplici funzioni degli orologi digitali: suoneria elettronica programmabile, cronografo a 1/10 e 1/100 di secondo, la possibilità di leggere fino a tre ore diverse contemporaneamente (p.e. l'ora solare, l'ora legale e l'ora di Londra). Seiko Quartz Duo Display: il meglio degli orologi a lancette e il meglio degli orologi digitali in un oggetto elegante e raffinato.

I rivenditori Autorizzati Seiko espongono in tutta l'Italia "Concessionario Unilux" qui appresso. Tutti gli orologi Seiko sono coperti dalla garanzia originale valida 12 mesi in tutto il mondo. SEIKO